



## **PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTA' DI PESARO**

### **Pesaro per la lettura:**

Nella città di Pesaro, grazie alla sinergica collaborazione tra Biblioteche, Scuole, Associazioni, Librerie, Istituzioni e l'Amministrazione stessa sono stati promossi e realizzati in questi anni progetti per la promozione della lettura declinata in tutte le sue forme, diversificata per età (dai 0 ai 99 anni), contenuti (dalla prima alfabetizzazione alla riscoperta dei classici della letteratura antica e moderna) e supporti (dal cartaceo al digitale).

Questo ha permesso alla città di **Pesaro** di ottenere il riconoscimento di "**Città che legge**" mediante la partecipazione all'apposito bando promosso dal Centro per il Libro e la Lettura (Cepell)- comunicazione del 10 aprile 2017 sul sito <http://www.cepell.it/it/citta-che-legge/>

Per continuare a **promuovere politiche di promozione del libro e della lettura** la città di Pesaro, in linea con le direttive del Cepell e in attuazione della Delibera di Giunta comunale n. 62 del 16/05/2017 <<Approvazione indirizzi per la ideazione di un "patto locale per la lettura" da sottoscrivere tra il Comune di Pesaro, Enti, Istituzioni e organismi diversi interessati, finalizzato alla promozione della lettura>> **adotta come strumento operativo il "Patto locale per la lettura"**.

### **Che cos'è il Patto per la Lettura**

È lo **strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura** adottato dalla Città di Pesaro e proposto a istituzioni pubbliche e soggetti privati che individuano nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta per **rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa**,

riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini.

Un patto locale per la lettura si configura quale **documento di intenti per strutturare una rete collaborativa** tra i diversi soggetti interessati alla **promozione del libro e della lettura**, rafforzare attività e iniziative sperimentate delineare percorsi e progetti innovativi.

### **Perché un Patto per la lettura**

Le tante attività ed iniziative realizzate negli anni hanno ottenuto riscontri



estremamente positivi in termini di partecipazione e gradimento da parte della diversificata utenza e progressivamente si è quindi generato nella città un **contesto fecondo e un patrimonio di buone pratiche** nella promozione della lettura e del libro che ora **va rafforzato, consolidato, fatto emergere, dotato di specifica identità**, anche per attirare i non lettori e contrastare quel certo calo di lettori purtroppo riscontrato nonostante le tante azioni intraprese, in linea con il trend nazionale. Il patto si configura dunque come intervento di **politica attiva e partecipata** per promuovere la lettura quale strumento di sviluppo individuale, superamento dei gap di conoscenza, cittadinanza consapevole.

### Chi vi può partecipare?

Possono aderire al Patto **soggetti pubblici e privati**.

Il Patto viene infatti proposto ad Enti, Enti territoriali, Unioni, Istituzioni: Biblioteche, Archivi, Fondazioni, Ufficio Scolastico Provinciale, Scuole, Università e Libere Università, Azienda Sanitaria, Ospedali, Comunità, Quartieri, Case Circondariali, Librerie, Case editrici, autori e lettori organizzati in gruppi e/o Associazioni, Associazioni varie e Centri (culturali, sociali di volontariato e di categoria, ecc.) – a partire dai partner delle iniziative intraprese in questi ultimi anni - e a tutti coloro **che condividono** l'idea che la **lettura**, declinata in tutte le sue forme, sia un **bene comune** su cui investire per la **crescita culturale dell'individuo e della società**, uno strumento per **l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale** della città da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta.

### Quali finalità si propone?

il Patto per la Lettura si prefigge di **ridare valore all'atto di leggere** come bene comune su cui investire, favorendo un'azione coordinata e sistematica di contatto e di conoscenza tra le diverse realtà rappresentate da chi legge, presta, vende, conserva, scrive, traduce libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone di nuove e creando ambienti favorevoli alla lettura, per la crescita culturale dell'individuo e della società.

In particolare il Patto per la Lettura mira a:

- riconoscere l'accesso alla lettura quale **diritto di tutti**;
- rendere la pratica della **lettura un'abitudine sociale diffusa**, capace di entrare nell'immaginario collettivo e promuovere, attraverso la lettura, l'apprendimento permanente
- **avvicinare alla lettura**:



- i non lettori, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali;
- i bambini sin dalla prima infanzia
- i nuovi cittadini
- punta ad **aiutare chi è in difficoltà** offrendo la possibilità di leggere:
  - nelle carceri,
  - negli ospedali,
  - nei centri di accoglienza,
  - nelle case di riposo, ecc.
- promuove azioni di **lettura inclusiva** riconoscendo nel leggere un'azione positiva che permette di superare i gap di abilità sensoriale e di apprendimento e crea coesione sociale
- mira ad avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per **allargare la base dei lettori abituali**
- mira a **coinvolgere i lettori abituali** in iniziative di promozione alla lettura
- mira al sostegno della pratica della **lettura ad alta voce**
- punta a stimolare il protagonismo dei lettori come divulgatori del **piacere di leggere**.

### **In particolare si pone i seguenti obiettivi operativi:**

1. Elaborare un **piano comunicativo integrato e condiviso** che dia visibilità alle iniziative attraverso:
  - a. Adozione del logo ufficiale "Città che legge" elaborato dal Cepell
  - b. Adozione del city brand WePesaro declinato su Pesaro Cultura – già diffuso e riconoscibile
  - c. Creazione di una sezione dedicata a "Pesaro città che legge" all'interno dei portali della Cultura del Comune di Pesaro
  - d. Attività di promozione delle iniziative nei profili social del Comune
  - e. Avvio della creazione di una redazione partecipata e diffusa per la messa a punto progressiva di un calendario condiviso delle iniziative riconducibili a "Pesaro città che legge" il più possibile inclusivo di tutti i soggetti coinvolti nel progetto.
2. Creare una **rete territoriale strutturata**, che crei identità, dia visibilità ai soggetti aderenti, produca "massa critica" funzionale anche alla **elaborazione di specifici progetti** anche per candidarsi a possibili finanziamenti esterni.
3. Realizzare un **tavolo di coordinamento** composto da diversi soggetti in rappresentanza dei vari ambiti che individuino gli obiettivi che si vogliono



perseguire, monitori le attività, l'efficacia del Patto e di eventuali progetti comuni.

## Quali gli impegni di chi sottoscrive il patto?

Il patto è un vero e un proprio **contratto** e l'adesione si formalizza quindi con la sottoscrizione di un documento di intenti.

I firmatari – che non beneficiano di vantaggi economici diretti - si impegnano a:

- **condividere** e fare propri gli **obiettivi** del Patto e le azioni collegate
- **mettere a disposizione risorse e strumenti** propri o rendersi disponibili ad attivarsi sul territorio per reperirli
- **supportare la rete territoriale** che si va costituendo per la promozione della lettura, coinvolgendo eventuali soggetti/partners che possano offrire il loro contributo al Patto in base alle rispettive capacità e competenze
- **collaborare alla diffusione del Patto** e delle informazioni su programmi, calendari, progetti, obiettivi, ecc.
- **collaborare alla stesura di eventuali progetti**
- **promuovere azioni e iniziative proprie** nel quadro generale del Patto e delle sue finalità
- **confrontarsi e collaborare in maniera continuativa** partecipando al tavolo di coordinamento per perseguire le finalità del Patto

## Acquisiti i documenti di intenti dei soggetti che condividono finalità e impegni del patto per la lettura della città di Pesaro

### Si sottoscrive

Pesaro, lì 27 giugno 2018

### Comune di Pesaro

Daniele Vimini / Vicesindaco Assessore alla Bellezza e alla Vivacità

---

Giuliana Ceccarelli / Assessore alla Crescita

---

Sara Mengucci / Assessore alla solidarietà

---



**Biblioteche del Comune di Pesaro** Biblioteca San Giovanni, Biblioteche di quartiere, Biblioteca d'Arte Musei Civici

**Soggetti pubblici e privati**